

Cassino tutti al circo



Brividi ed Emozioni Alcuni dei momenti indimenticabili con i numeri degli Orfei che per due ore e trenta terranno compagnia con uno show davvero imperdibile



Per i lettori de Il Tempo domani spettacolo gratis



Ecco la fantasia equestre degli Orfei

Da domani grandi attrazioni sotto il tendone presso il «Risparmione» in località Villa S. Lucia

CASSINO Torna a Cassino la magia del circo Orfei che per la sua grandiosità ha installato la sua struttura in località Villa Lucia nell'area del centro Commerciale il Risparmione.

La regia e l'idea di questo nuovo show è di Stefano Orfei, figlio di Walter Nones e Moira Orfei. Il marchio ORFEI è uno dei più grandi e famosi circhi di tutta Europa che ha già prodotto Reality Circus per Canale 5, Sabato al circo, sempre per Canale 5, Circo Massimo per Rai 3 e spettacoli del calibro.

«Fantasia Equestre», questo il titolo dello Spettacolo, dunque nasce con l'intento di soddisfare le esigenze del pubblico moderno pur non scontentando gli amanti della tradizione. Lo show si apre con tanto ritmo sulla scia dei grandi show televisivi con uno sfrenato "Fame" un sfida tra due squadre del corpo di ballo proveniente da Manchester e prosegue con ancora più ritmo con il più sfrenato gruppo campione di break-dance, si tratta dei Poseidon che vedrete vi strabillerà con acrobazie a tempo di break-dance. Lo spettacolo è fatto da molti giovani alcuni di essi sono stati diplomati negli anni passati all'Accademia del Circo di Verona. Tra questi spiccano le farfalle volanti del duo Demar abili dall'alto del circo con i loro tessuti a



90 Animali
Presenti in pista, tante specie: tigri, leoni, coccodrilli, cavalli, cammelli, elefante, giraffa, ippopotamo e tanti altri ancora

grande altezza, sembrerà vedere volare delle straordinarie farfalle. Il Circo Orfei ha l'onore di ospitare una delle attrazioni più spettacolari: si tratta di una esibizione di grande illusionismo proveniente dalla Russia. E ancora una grande novità proposta dai Florian che porteranno in pista una ventata di carnevale con i loro cambi di maschera, Per la prima volta nel nostro paese direttamente dal Brasile il più grande spettacolo dell'aria con i trapezisti Valerios. Gli atleti salteranno

da un trapezio all'altro in una sorta di balletto dell'aria fatto di salti...mortal, doppio e triplo. La seconda troupe brasiliana quella dei Damir proporrà un numero di sostenuto aereo una sorta di prova di forza a grande altezza. Dagli Stati Uniti arriva invece, lo spericolato Jimmy Sailon che ha portato la circo la disciplina sportiva degli anelli e ancora quattro straordinari acrobati, i Valeriu vincitori di numerosi premi internazionali che presenteranno una sorta di balletto di

muscoli e pose plastiche all'interno di una straordinaria conchiglia poggiata sui fondali marini con tanto di sirena.

In Fantasia Equestre non potevano mancare i numeri con gli animali. Per la prima volta in Italia uno straordinario numero di coccodrilli e serpenti proposto da Peter Snizer dalla Germania. Massimiliano poi, trasformerà la pista in una vera savana con cavalli, pony, cammelli, asinelli cavalcati da scimmie, lama, un wanaco, zebre watussi, zebù, emù gli struzzi, un canguro, istrici un grande ippopotamo e la regina della savana, la giraffa. e l'elefante. In un circo che si rispetti non potevano certo mancare le belve feroci. A scendere nella grande arena tra tigri, leoni e leonessa sarà un giovane gladiatore ovvero Sonny Caroli. Diciannove anni figlio d'arte è già un temerario con le sue belve, non usa la frusta ma solo la sua voce. Ha creato con le sue belve un rapporto di amicizia e fratellanza, anche perché questi gattoni li ha visti nascere ed è cresciuto insieme a loro mentre il papà proponeva il suo numero lui già giocava con questi gattoni come un bambino gioca con i propri peluches. Caroli riuscirà anche a sdraiarsi abbracciato alla sua leonessa, la sua adorata Messalina.

Si replica fino al 14 giugno tutti i giorni alle 17,30 e 21,00.

Davide Iannarelli per l'Italia dei Valori: «La gente è stanca dei giochi poco chiari»

Vincenzo Caramadre

PONTECORVO Quattro domande a Davide Iannarelli, candidato alle provinciali nel collegio di Pontecorvo per l'Italia dei Valori. Come mai ha deciso di presentarsi e perché con l'IdV? «Sono convinto che ci sia gente stanca di giochi poco chiari che si svolgono sui tavoli di eminenze grigie.

La mia candidatura non è sostenuta da finanziatori dietro le quinte, né da accordi di palazzo. Non sono il prestanome di nessuno e non sono sostenuto da nessun altro che non siano i

miei possibili elettori, cui mi rivolgo in maniera chiara e diretta, confidando in un voto libero e consapevole».

Quali sono i punti essenziali del suo programma? «Rilancio economico di tipo turistico. Credo possa essere una politica vincente ed una risposta alla profonda crisi del settore industriale e creare occupazione. Occorrerà impegnarsi seriamente per reperire i fondi e i finanziamenti necessari ad un settore quasi sconosciuto in molte parti della nostra provincia, in particolare a Pontecorvo. Eppure abbiamo un territo-

rio di grande bellezza paesaggistica. Penso per esempio ad attività basate sulla valorizzazione dei prodotti agricoli tipici, a cui dovrà essere correlato un giusto stimolo delle attività culturali, delle manifestazioni tradizionali e dell'intrattenimento per garantire un adeguato livello dei servizi». Pensa che ci sarebbe interesse verso questo tipo di attività? «Vedo già qualche iniziativa privata in questo senso. Ciò dimostra che è possibile dare corso ad attività del genere. Ovviamente, in tutto questo, l'amministrazione comunale avrà il compito di coordi-

narsi con la provincia». Dunque, una Provincia tutt'altro che inutile, contrariamente alle accuse che spesso sentiamo rivolgere all'Ente... «Utile ed inutile sono concetti relativi. Qualsiasi strumento di lavoro è inutile se non si usa o addirittura dannoso se si usa per fini diversi da quelli propri. Amministrare vuol dire prima di tutto gestire denaro pubblico per destinarlo ad obiettivi di interesse generale, senza sprechi, con rispetto e trasparenza. Questo è il primo comandamento dell'amministrazione. Se osserviamo questa semplice regola, siamo già a metà dell'opera».

→ Roccasecca

Alfano: «Il Popolo della Libertà di punta sulle forze giovanili»

ROCCASECCA «I giovani sono una risorsa cui il Pdl punta senza tentennamenti, senza preclusioni di sorta», così Claudio Alfano candidato del Pdl nel collegio Roccasecca.

«Il Pdl ha stilato un ricco programma rivolto proprio alle nuove generazioni. Prima di tutto con incentivi all'occupazione che è senz'altro uno dei problemi che più di ogni altro attanagliano i giovani. Accanto a questo, però, bisogna creare delle strutture aggregative e associative che fungano da sviluppo umano, dei singoli, e sociale.

Insomma l'aggregazione come elemento socializzante cui i giovani possano incontrarsi, superare gli ostacoli e divertirsi in modo sano e intelligente.

Il nostro territorio - Alfano - deve trovare nei giovani il vero punto di svolta, occorre aiutarli per far sì che non ci sia l'abbandono della terra natia. Spesso si assiste a migrazioni senza ritorno dei nostri 'cervelli', la politica deve fare di tutto affinché questo non avvenga. I giovani professionisti devono essere messi in condizione di lavorare sul territorio».

Vin.Car.